

Una revisione delle spese e dei programmi per l'equilibrio di bilancio

Il comunicato ministeriale, pubblicato sul portale della Finanza Locale nella seconda metà di luglio, ha costretto l'Amministrazione comunale di Cinisello Balsamo a rimettere in equilibrio il Bilancio previsionale e pluriennale 2014-2016, già approvato lo scorso mese di giugno.

La cifra relativa ai trasferimenti statali, indicata nella voce delle entrate del nostro Comune, sarà inferiore rispetto alle previsioni per una cifra di 4.948.000 euro.

Una riduzione giustificata con una trattenuta pari al gettito TASI, stimata all'1 per mille su tutti gli immobili cittadini, che per noi vale 3.328.184 euro, nonostante l'Amministrazione comunale abbia deliberato di non applicarla. A ciò si aggiunge un maggior prelievo sul gettito IMU di 1.059.802 e tagli previsti dal D.L 66/2014, comunicati nel mese di agosto, pari a 454.751, più altre riduzioni varie per un importo complessivo di circa 105.000 euro.

Il lavoro della giunta e dei Settori, in questi mesi estivi, ha portato ad una revisione dei piani e programmi ed una conseguente riduzione degli stanziamenti di spesa, senza chiudere i servizi garantiti alla cittadinanza. Tuttavia questo lavoro di razionalizzazione della spesa non è stato sufficiente e l'Amministrazione comunale si vede costretta ad aumentare di un punto l'addizionale IRPEF che garantirà un'entrata corrente supplementare per 910.00 euro

"Un peso enorme per un comune come il nostro che aveva scelto di non gravare sulle tasche dei cittadini non applicando la TASI e mantenendo invariate le aliquote IMU e IRPEF. - commentano il Sindaco Siria Trezzi e il Vicesindaco, assessore al Bilancio Luca Ghezzi — Siamo riusciti a mantenere fede all'impegno di non applicare la Tasi, ma non possiamo evitare di ritoccare l'addizionale IRPEF. Una scelta forzata anche rispetto ai contenuti del programma di mandato, tuttavia marginale rispetto ad un'applicazione integrale della Tassa sui Servizi Indivisibili".

"Siamo stati tra i pochi comuni ad approvare in anticipo il Bilancio previsionale, compiendo uno sforzo di programmazione per presentare ai cittadini un piano pluriennale - concludono il Sindaco e il Vicesindaco, assessore al Bilancio -, ma questa incertezza sui trasferimenti ha messo in difficoltà l'attività amministrativa e ha portato a scelte forzate che ci impegniamo a considerare emergenziali".

Inoltre per garantire l'equilibrio di bilancio saranno ridotti i fondi che l'Amministrazione stanzia a tutela dell'eventuale mancato incasso (fondi svalutazione crediti) dell'IMU e delle sanzioni al codice della strada per una cifra di 1.756.000 euro e la spesa corrente per 2.282.000 euro.